

L'AQUILA: PIANETA MALDICENZA E CINEMA, GRAN FINALE TRA SENTIMENTO E DUBBIO

11 Gennaio 2018



L'AQUILA - Ultimo appuntamento per la tre giorni di cinema "Storie di maldicenza tra realtà e finzione cinematografica", iniziativa che fa parte della tredicesima edizione del festival "Il Pianeta maldicenza".

A chiudere la programmazione, curata da Gabriele Lucci con il coordinamento di Demetrio Moretti e la consulenza tecnica di Simon Critchell, l'evento organizzato nel pomeriggio di venerdì 12 gennaio all'Auditorium dell'Ance, in via De Gasperi, all'Aquila con inizio alle ore 17.

Il tema della serata conclusiva sarà "L'ombra del dubbio", tra dubbi e certezze: giudizi sospesi e suspense.

Dalla parolina all'orecchio al passaparola della comunicazione globale e uno sguardo al cinema europeo e americano, con riflessioni sulla condanna sociale e l'America dei Puritani davanti a Hollywood.

È prevista una conversazione con il professor Umberto Dante, storico, e la proiezione di "Il dubbio", film del 2008 di John Patrick Shanley.

La maldicenza nel cinema è stata una delle maggiori novità del Pianeta Maldicenza di quest'anno e già nella giornata di inaugurazione della tre giorni, con il tema "Io e l'altro/l'altra", l'Auditorium dell'Ance si è riempito di numerosi spettatori.

Stasera, sempre all'Auditorium Ance e sempre alle 17, secondo appuntamento sul tema "Quelle declinazioni pericolose del sentimento".

Dopo questa iniziativa, il Pianeta maldicenza tornerà venerdì 19 gennaio con "Il dialetto come presidio dell'identità civica", che si svolgerà nella mattinata e nel primo pomeriggio alla scuola "Giulio Verne" di Palombaia di Tornimparte (L'Aquila), mentre alle 21, al Ridotto del Teatro comunale dell'Aquila andrà in scena la commedia in dialetto aquilano "Ji sogni non s'addormono mai", di Maria Di Nella, portata in scena dalla Bottega dei Guitti.

L'ingresso è libero.